

VareseNews

Trovata l'arma usata per l'aggressione di via Primo Maggio

Pubblicato: Giovedì 1 Aprile 2010

Nuovi dettagli sull'aggressione consumata nella serata di ieri, mercoledì 31 marzo, a Malnate, in via



Primo Maggio, all'interno della Edil Bernasconi. Il responsabile, fermato in dogana a Gaggiolo dagli uomini della Guardia di Finanza, è **un uomo di 34 anni, muratore che in passato aveva lavorato per l'azienda e sembra dovesse ottenere dei compensi dal titolare: arrivato a Malnate per tentare di riscuotere, non trovando il proprietario, ha minacciato l'unica dipendente presente nella ditta.** Non avrebbe tentato di violentarla come trapelato nelle prime ore, ma avrebbe chiesto alla donna di mostrargli un seno: al rifiuto della giovane, l'uomo avrebbe sparato un colpo di pistola contro il muro dell'ufficio. **L'uomo è poi fuggito in auto:** grazie alla descrizione dell'impiegata, che ha anche fornito il numero di targa della vettura, i finanzieri, allertati dai carabinieri della compagnia di Varese, hanno fermato l'uomo al valico di frontiera di Clivio Bellavista. **Le indagini hanno permesso dopo la perquisizione della casa dell'uomo ad Arcisate, di ritrovare e sequestrare l'arma,** una Walther Pkk, calibro 7,65, munita di caricatore, con all'interno 6 cartucce, la stessa utilizzata per minacciare nell'azienda di Malnate. I finanzieri di Gaggiolo hanno anche acquisito un filmato, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso dell'impresa, dal quale è possibile rilevare l'entrata e l'uscita della persona arrestata nei locali dove ha minacciato la donna, nonché i relativi orari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it